

BILANCIO SOCIALE 2013

Cooperativa sociale Nuova Idea



SosteniAmoilsociale!

Indice

1. Premessa.....	3
1.1 Lettera agli stakeholder.....	3
1.2 Metodologia	4
1.3 Modalità di comunicazione.....	4
1.4 Riferimenti normativi	4
2. Identità dell'organizzazione.....	5
2.1 Informazioni generali.....	5
2.2 Attività svolte.....	7
2.3 Composizione base sociale	8
2.4 Territorio di riferimento.....	9
2.5 Missione.....	9
2.6 Storia	12
3. Governo e strategie	13
3.1 Tipologia di governo.....	13
3.2 Organi di controllo.....	14
3.3 Struttura di governo	15
3.4 Processi decisionali e di controllo	18
3.4.1 Struttura organizzativa - Organigramma anno 2013	18
4. Portatori di interessi	19
5 Relazione sociale.....	21
5.1 Lavoratori.....	21
5.2 Fruttori.....	27
5.3 Altre risorse umane.....	29
5.3.1. Volontari.....	29
5.3.2. Servizio civile volontario.....	29
5.3.3. Tirocini formativi e stagisti.....	29
5.4 Rete sistema cooperativo	30

6. Dimensione economica.....	31
6.1 Valore della produzione	31
6.2 Campagna "Sosteniamo il Sociale" - anno 2013.....	32
6.3 Partecipazione a gare e a bandi nel corso del 2013	33
6.4 Ristorno ai Soci.....	34
7. Prospettive future.....	34
7.1 Prospettive cooperativa	34
7.2 Il futuro del bilancio sociale.....	38

1. Premessa

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa settima edizione del bilancio sociale ha permesso alla Cooperativa sociale Nuova Idea di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività. Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica. In particolare per questa edizione del bilancio sociale la Cooperativa sociale Nuova Idea ha deciso di evidenziare l'ambito gestionale, della governance, ma anche la valenza che assume la comunicazione nelle relazioni con i principali portatori di interesse.

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2013 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- › favorire la comunicazione interna
- › fidelizzare i portatori d'interesse
- › informare il territorio
- › misurare le prestazioni dell'organizzazione

Tutto ciò risponde anche al principio di trasparenza che guida l'agire della Cooperativa fin dalla sua fondazione, come riportato nello Statuto e promosso quotidianamente da tutta la struttura organizzativa. Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la Cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Ausplicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro una buona lettura.

La Presidente

dott.ssa Tiziana Boggian



1.2 Metodologia

Il gruppo di redazione del bilancio sociale è costituito da persone appartenenti a varie aree della cooperativa: area comunicazione, area gestionale/direzionale (presidente, direttore, coordinatori dei servizi), area amministrativa. Nel lavoro sono confluite le competenze e i punti di vista di ognuno, le rispettive conoscenze. Attraverso il bilancio sociale si intende presentare ai diversi portatori di interesse (organi sociali, soci prestatori, soci sovventori, soci fruitori, soci volontari, lavoratori, associazioni e volontari del territorio, istituzioni e realtà economico-produttive), l'utilizzo delle risorse umane e finanziarie presenti e la loro destinazione, le azioni di miglioramento messe in atto a fronte degli obiettivi deliberati dall'assemblea dei soci nel 2013, e la progettualità futura sulla base di obiettivi strategici specifici. Gli organi direttivi e l'Assemblea dei Soci, tramite l'approvazione dello strumento bilancio sociale, riconoscono in esso una scelta di valore, la motivazione all'agire, l'occasione per valutare l'adesione della cooperativa ai propri valori statutari e progettare il futuro "possibile".

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Sito web
- Periodico semestrale "Il Paginone"

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo il riferimento è il Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale.

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'Assemblea dei soci del 17/05/2014 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. Identità dell'organizzazione

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2013

Denominazione	COOPERATIVA SOCIALE NUOVA IDEA									
Indirizzo sede legale	VIA G. PUCCINI, 49/A, 35031 ABANO TERME - PADOVA									
Indirizzo sedi operative	VIA SAVIOLI, 6/A 35031 ABANO TERME - PADOVA VIA B. MARCELLO, 16/B 35031 ABANO TERME - PADOVA									
Forma giuridica e modello di riferimento	S.p.a.									
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo										
Tipologia	Coop. A									
Data di costituzione	27/09/1993									
CF	00047970280									
P.IVA	00047970280									
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A106572									
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	A-PD0006									
Tel	0498601377									
Fax	0498610345									
Sito internet	www.cooperativanuovaidea.it									
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	no									
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Anno di adesione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Confcooperative</td> <td>1994</td> </tr> </tbody> </table>			Anno di adesione	Confcooperative	1994				
	Anno di adesione									
Confcooperative	1994									
Adesione a consorzi di cooperative	Consorzio Veneto Insieme Solidarfidi									
Altre partecipazioni e quote	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Valore nominale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>BCC Sant'Elena</td> <td>€ 26,00</td> </tr> <tr> <td>Coop Adriatica</td> <td>€ 25,00</td> </tr> <tr> <td>Coop. Sociale Idee Verdi</td> <td>€ 51,00</td> </tr> </tbody> </table>			Valore nominale	BCC Sant'Elena	€ 26,00	Coop Adriatica	€ 25,00	Coop. Sociale Idee Verdi	€ 51,00
	Valore nominale									
BCC Sant'Elena	€ 26,00									
Coop Adriatica	€ 25,00									
Coop. Sociale Idee Verdi	€ 51,00									
Codice ateco	88.10.00									

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

La cooperativa ha come oggetto, entro i limiti di legge (e in particolare nel rispetto delle vigenti norme sulle attività professionali, per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi):

- prestazioni socio-sanitarie, educative, comprese quelle d'assistenza domiciliare o ambulatoriale o in comunità o simili od ovunque rese, in favore di inabili adulti, di disabili psicofisici, di minori, anche coinvolti in situazione di disadattamento e devianza, sia direttamente che in esecuzione di contratti d'appalto e di convenzioni in generale;
- formazione e consulenza, formazione al lavoro, servizi finalizzati all'inserimento lavorativo, servizi ed iniziative anche promozionali che concorrano al raggiungimento degli scopi della cooperativa.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori:

- la Cooperativa sociale Nuova Idea vuole contribuire a promuovere l'interesse generale della Comunità al benessere e all'inclusione sociale delle persone.
- la persona, con i suoi bisogni e le sue possibilità di evoluzione, è posta al centro di ogni azione ed orienta le scelte della Cooperativa.

Per perseguire la propria finalità Nuova Idea ha attivato percorsi riabilitativi personalizzati e promuove occasioni di scambio con la Comunità e di sensibilizzazione - anche in collaborazione con i volontari e le associazioni locali - volti a sensibilizzare la Cittadinanza al tema del disagio e dell'integrazione umana e, di volta in volta, a promuovere l'autonomia ed il protagonismo delle persone che vivono in situazione di svantaggio.

Il legame con gli interlocutori territoriali e, in particolare con i famigliari delle persone assistite, risulta strumentale ad un'interpretazione il più possibile vicina ai bisogni emergenti della persona da un lato, e alla costruzione di una rete sociale di sostegno dall'altro.

Per le scelte di investimento delle risorse e per lo sviluppo dei servizi, Nuova Idea fa riferimento a questi principi:

- di identità cooperativa:
 1. l'agire democratico
 2. la parità tra i soci

3. la trasparenza gestionale

- di identità sociale:
 1. la specializzazione
 2. la piccola dimensione
 3. il territorio
 4. il lavoro di rete
 5. la valorizzazione delle risorse umane
 6. l'integrazione societaria di lavoratori, volontari, fruitori.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla Cooperativa sociale Nuova Idea.

I servizi offerti dalla Cooperativa Sociale Nuova Idea sono costruiti a partire dall'osservazione dei bisogni e delle esigenze del territorio, e coprogettati con il coinvolgimento dei coordinatori di area, dei lavoratori - educatori e operatori, dei familiari, degli utenti e dei volontari. Tale approccio si riflette internamente alla Cooperativa nel perseguimento degli obiettivi di reciprocità, in chiave mutualistica, tra tutti i soci, ed esternamente nel rapporto con il territorio, con i volontari e le associazioni, in un'ottica di sussidiarietà che permette l'elaborazione condivisa dei servizi e delle iniziative di inclusione sociale delle persone svantaggiate.

Settori di attività

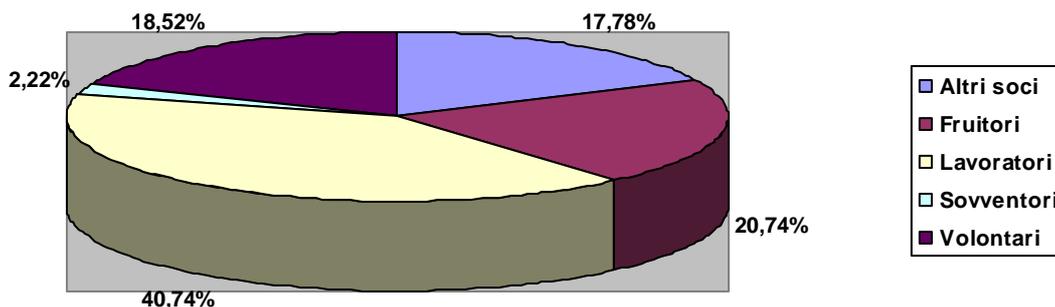
	Residenziale	Domiciliare	Territoriale	Diurno
<i>Educazione e servizi scolastici</i>			X	
<i>Disabili fisici psichici e sensoriali</i>	X	X	X	X
<i>Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici</i>	X	X	X	X

2.3 Composizione base sociale

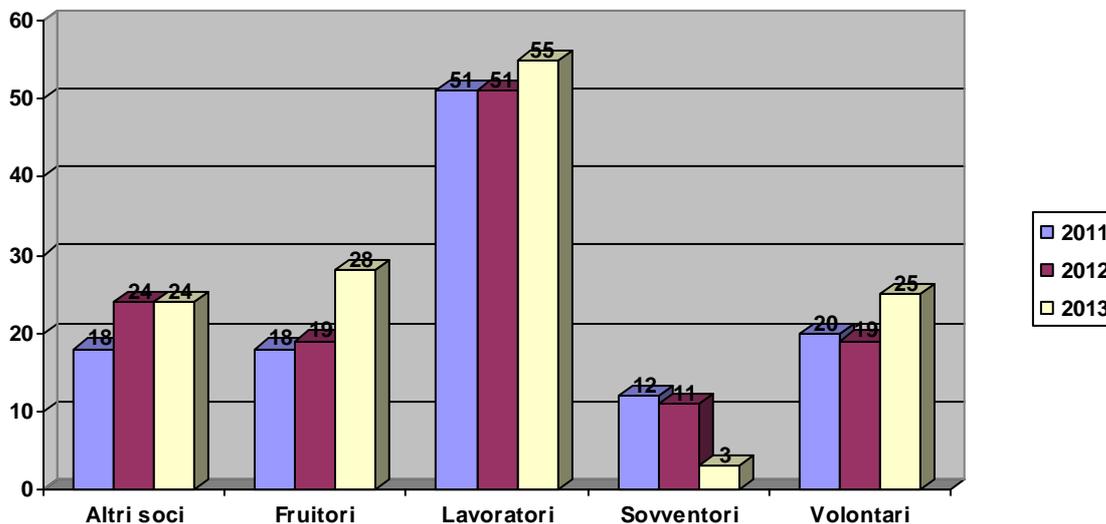
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2013

Tipologia soci



La base sociale nel tempo



Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2012	Soci ammessi 2013	Recesso soci 2013	Decadenza esclusione soci 2013	Soci al 31/12/2013
Numero	124	11	0	0	135

2.4 Territorio di riferimento

Nuova Idea opera nel territorio del Distretto 5 dell'U.L.S.S. 16 di Padova, che comprende i comuni di Abano Terme, Montegrotto Terme e Torreglia.



2.5 Missione

La Cooperativa Sociale Nuova Idea, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*

Area disabilità

I servizi afferenti il Centro Diurno Villa Savioli, la Comunità Alloggio Savioli, la Comunità Alloggio Orizzonti.

Area salute mentale

I servizi afferenti il Centro Diurno CLG e Centro Diurno COD, la Comunità Villa Ortensia, i Gruppi Appartamento e il Progetto Residenzialità autonoma.

Inoltre, la Cooperativa ha realizzato azioni volte all'inclusione sociale delle persone in condizioni di disagio o fragilità, collaborando attivamente con i volontari, le associazioni e le istituzioni del territorio: progetto "InRete" per la salute mentale; progetto Dance-ability; progetto "Comunicazione Facilitata"; progetto "Fare Insieme" per la partecipazione attiva e la formazione dei volontari; manifestazioni "Sagra in Corte" e "Natalidea".

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità ponendo al centro di ogni azione e scelta la persona, con i suoi bisogni e le sue possibilità di evoluzione, è posta al centro di ogni

Il confronto attivato dalla Cooperativa con le famiglie e il legame maturato con la comunità locale risultano fondamentali per lo sviluppo di azioni realmente rispondenti ai bisogni emergenti, volte a promuovere l'integrazione sociale nel territorio.

Le dimensioni fondamentali dell'azione svolta complessivamente da Nuova Idea sono individuate come segue:

- il rapporto con il Territorio, che consiste nei rapporti con il volontariato e l'Associazionismo locale, con la Cooperazione sociale locale e con i sistemi di rappresentanza (Federsolidarietà-Confcooperative, Consorzio Veneto Insieme), con l'associazionismo di tutela degli utenti e in particolare con l'Associazione Familiari "Il Faro";
- il rapporto con le Istituzioni Pubbliche e Scolastiche del Territorio;
- l'organizzazione di ruoli e di funzioni necessaria a garantire lo sviluppo organico dei servizi sociosanitari e riabilitativi e il loro progressivo miglioramento;
- Il sistema di comunicazione e di rendicontazione sociale rispetto agli impegni che la cooperativa si assume:
 - o nei confronti del territorio nella realizzazione di progetti specifici;
 - o nei confronti dell'Ulss 16 di Padova con la quale stipula accordi e convenzioni per la gestione dei servizi;
 - o nei confronti dei propri interlocutori sociali interni che la sostengono (la base sociale, gli utenti e i loro familiari);
 - o nei confronti dei propri lavoratori.

I principi di riferimento che ispirano l'agire della Cooperativa Sociale Nuova Idea sono i principi cooperativi, ovvero le linee guida mediante le quali le cooperative mettono in pratica i propri valori.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

1° Principio

Adesione libera e volontaria.

L'adesione ad una cooperativa deve essere volontaria e non deve essere oggetto di restrizioni artificiose, né di discriminazioni sociali, politiche, razziali o religiose.

2° Principio

Controllo democratico da parte dei Soci.

Le cooperative sono organizzazioni democratiche: gli affari devono essere amministrati da persone scelte dai soci. I soci devono avere uguale diritto di voto (un socio, un voto).

3° Principio

Partecipazione economica dei Soci.

L'eventuale interesse sul capitale sociale deve essere limitato; gli avanzi di gestione appartengono ai soci e devono essere ripartiti in modo che nessuno sia favorito, secondo le seguenti finalità: sviluppo degli affari sociali, istituzione di servizi comuni, distribuzione ai soci in misura proporzionale alle operazioni con la società.

4° Principio

Autonomia e indipendenza.

Le cooperative sono organizzazioni autonome, basate sull'auto aiuto e gestite dai loro membri. Se esse stipulano accordi con altre organizzazioni, compresi i governi, o raccolgono capitale dalle fonti esterne, fanno ciò a condizioni che assicurano comunque il controllo democratico da parte dei loro soci e mantengono inalterata la loro autonomia cooperativa.

5° Principio

Educazione, formazione e informazione.

Le cooperative devono fornire ai loro soci, dirigenti, amministratori e dipendenti l'educazione e la formazione necessarie per poter contribuire efficacemente allo sviluppo

delle cooperative stesse. Devono inoltre curare la diffusione presso l'opinione pubblica dei principi, dei metodi e dei benefici della cooperazione.

6° Principio

Cooperazione tra cooperative.

Ogni cooperativa, al fine di soddisfare più efficacemente i propri soci e di rinforzare l'intero movimento cooperativo, deve operare attivamente ed in modo coordinato assieme alle altre cooperative su scala locale, nazionale ed internazionale.

7° Principio

Impegno verso la collettività.

Le cooperative lavorano per lo sviluppo sostenibile della collettività di cui sono espressione ed alla quale appartengono attraverso politiche approvate dai loro soci.

2.6 Storia

La Cooperativa Sociale Nuova Idea è attiva dal 1993 con numerosi servizi per la disabilità e la salute mentale; dal 1997 una parte di tali servizi è stata dislocata presso Villa Savioli ad Abano Terme, struttura affidata in comodato d'uso gratuito dal Comune per realizzare i servizi socio-assistenziali; la Comunità Alloggio "Villa Savioli" è attiva dal 2 ottobre 2000 e la Comunità Alloggio "Orizzonti", sita nel nuovo centro di via Puccini realizzato grazie al sostegno e alla partecipazione diretta dei familiari degli utenti e di numerose realtà del territorio, dal 1 marzo 2007, entrambe in convenzione con l'Ulss 16 e in collaborazione con il Comune di Abano Terme; il Centro Diurno per la Salute Mentale funziona ad Abano in convenzione con l'Ulss 16 di Padova dal gennaio 1997. Nel corso del 2002 il Centro Diurno per la salute mentale è stato suddiviso in due distinte funzioni – da allora denominate Centro di Lavoro Guidato (CLG) e Centro Occupazionale Diurno (COD) – in cui sono state precisate caratteristiche e requisiti, poi inseriti nella convenzione con l'U.L.S.S.. È stata inoltre costituita una commissione di valutazione paritetica composta da operatori del Dipartimento Salute Mentale e delle Cooperative per indirizzare l'inserimento degli utenti già presenti nel centro nella funzione a maggior intensità assistenziale – COD – o nella funzione di riabilitazione all'attività lavorativa – CLG. Gli sviluppi più recenti nelle attività della Cooperativa riguardano il protocollo d'intesa sottoscritto con l'Ulss 16 per l'attivazione del servizio di residenzialità autonoma in area Salute Mentale e il conseguimento di un sistema di gestione per la qualità del servizio, attraverso il quale la cooperativa documenta e mantiene attivo un sistema di gestione per la qualità in

conformità con la normativa internazionale UNI EN ISO 9001:2000. Inoltre, la Cooperativa ha ottenuto l'autorizzazione e l'accreditamento istituzionale di tutti i servizi, come previsto dalla normativa regionale. Nell'organizzazione quotidiana la Cooperativa promuove la capacità di scelta e autonomia della persona e propone occasioni di socializzazione per favorire l'integrazione della struttura nel territorio, grazie anche alla collaborazione con Istituzioni, Cooperative Sociali, Associazioni di Volontariato e di Tutela, e con il supporto attivo di numerosi volontari. Contemporaneamente, la Cooperativa valorizza la centralità del lavoro e delle proprie risorse umane, vincolando ogni attività di sviluppo alla creazione di occupazione stabile e adeguatamente formata.

3. Governo e strategie

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
TIZIANA BOGGIAN	Presidente dal 04/05/2012 al 04/05/2015	socio Lavoratore dal 27/09/1993 residente a ABANO TERME
MICHELA CARMEN GURIAN	Vice Presidente dal 04/05/2012 al 04/05/2015	socio Lavoratore dal 03/02/1999 residente a PADOVA
DOMENICO MARTINI	componente dal 04/05/2012 al 04/05/2015	socio Lavoratore dal 27/09/1993 residente a CERVARESE SANTA CROCE
EMILIO SOLLIER	componente dal 04/05/2012 al 04/05/2015	socio Sovventore dal 26/07/1995 residente a ABANO TERME
ISABELLA FASOLATO	componente dal 04/05/2012 al 04/05/2015	socio Lavoratore dal 05/12/2005 residente a ABANO TERME
ISOTTA ROSSI	componente dal 04/05/2012 al 04/05/2015	socio Lavoratore dal 16/03/2001 residente a MONTEGROTTO TERME
MASSIMO FERRANTE	componente dal 04/05/2012 al 04/05/2015	socio Fruitore dal 26/07/1995 residente a ABANO TERME
MAURIZIO FRASSIN	componente dal 04/05/2012 al 04/05/2015	socio Lavoratore dal 27/09/1993 residente a TEOLO

ORNELLA PAGLIARIN	componente dal 04/05/2012 al 04/05/2015	socio Fruitore dal 30/11/1999 residente a ABANO TERME
ROBERTO MICIELI	componente dal 04/05/2012 al 04/05/2015	socio Fruitore dal 07/06/2000 residente a ABANO TERME
VALTER VETTORELLO	componente dal 04/05/2012 al 04/05/2015	socio Volontario dal 17/10/2007 residente a MONTEGROTTO TERME

La Cooperativa è amministrata da un consiglio d'amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 11, eletti, all'assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti del consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

I soci sovventori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del consiglio di amministrazione. A loro spetta la nomina di un componente.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati superiore a quello previsto per legge.

Il consiglio elegge nel suo seno il presidente e il vicepresidente.

Su delibera dell'assemblea possono partecipare fino ad un massimo di tre soci con funzione di uditori.

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Collegio sindacale

Nome e cognome	Carica	Altri dati
ANTONIO MALATRASI	presidente dal 04/05/2011 al 04/05/2014	residente a DUE CARRARE data prima nomina 04/05/2011
PAOLO BOLZONELLA	sindaco effettivo dal 04/05/2011 al 04/05/2014	residente a CASALSERUGO data prima nomina 04/05/2011

STEFANO BALSANO	sindaco effettivo dal 04/05/2011 al 04/05/2014	residente a PADOVA data prima nomina 04/05/2011
AGOSTINO MECHINI	sindaco supplente dal 04/05/2011 al 04/05/2014	residente a CORREZZOLA data prima nomina 04/05/2011
DAVIDE GAMBAROTTO	sindaco supplente dal 04/05/2011 al 04/05/2014	residente a CAMPOSAMPIERO data prima nomina 04/05/2011

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

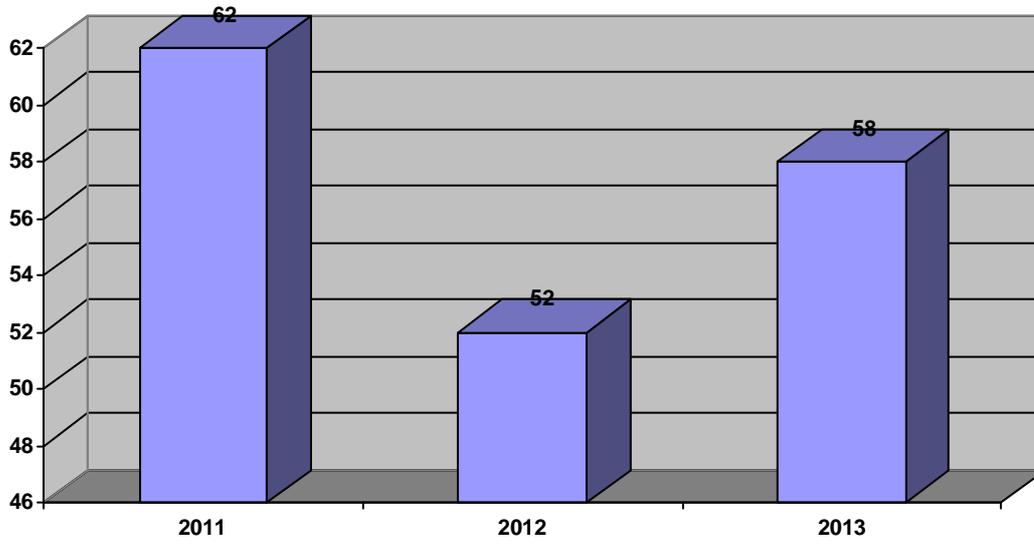
Il Consiglio di Amministrazione della cooperativa nell'anno 2013 si è riunito 4 volte e la partecipazione media è stata del 96%.

Per quanto riguarda l'assemblea, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2011	04/05/2011	62%	8%	1) Esame del Bilancio di Esercizio 2010 e relativa nota integrativa, relazione del Collegio Sindacale; 2) Approvazione del Bilancio di Esercizio 2010 e della Nota Integrativa; 3) Esame e approvazione del Bilancio Sociale anno 2010 e Piano di sviluppo 2011; 4) Rinnovo mandato Collegio Sindacale; 5) Varie ed eventuali.
2012	04/05/2012	52%	10%	1) Esame del Bilancio di Esercizio 2011 - Conto Economico e Stato Patrimoniale - e relativa Nota Integrativa; 2) Lettura della relazione del Collegio Sindacale;

				<p>3) Approvazione del Bilancio di Esercizio 2011 e della Nota Integrativa;</p> <p>4) Esame e approvazione del Bilancio Sociale anno 2011 e Piano di sviluppo 2012;</p> <p>5) Rinnovo delle cariche sociali;</p> <p>6) Varie ed eventuali.</p>
2013	20/04/2013	58%	10%	<p>1. esame del Bilancio di Esercizio 2012 - Conto Economico e Stato Patrimoniale - e relativa Nota Integrativa;</p> <p>2. lettura della relazione del Collegio Sindacale;</p> <p>3. approvazione del Bilancio di Esercizio 2012 e della Nota Integrativa;</p> <p>4. esame e approvazione del Bilancio Sociale anno 2012 e Piano di sviluppo 2013;</p> <p>5. proposta di modifica del Regolamento Interno della Cooperativa sociale Nuova Idea previsto dalla Legge 142/2001 per l'Assistenza Sanitaria Integrativa;</p> <p>6. valutazione delle proposte di Assistenza Sanitaria Privata ed eventuale adesione;</p> <p>7. varie ed eventuali.</p>

Percentuale partecipazione assemblea nel tempo

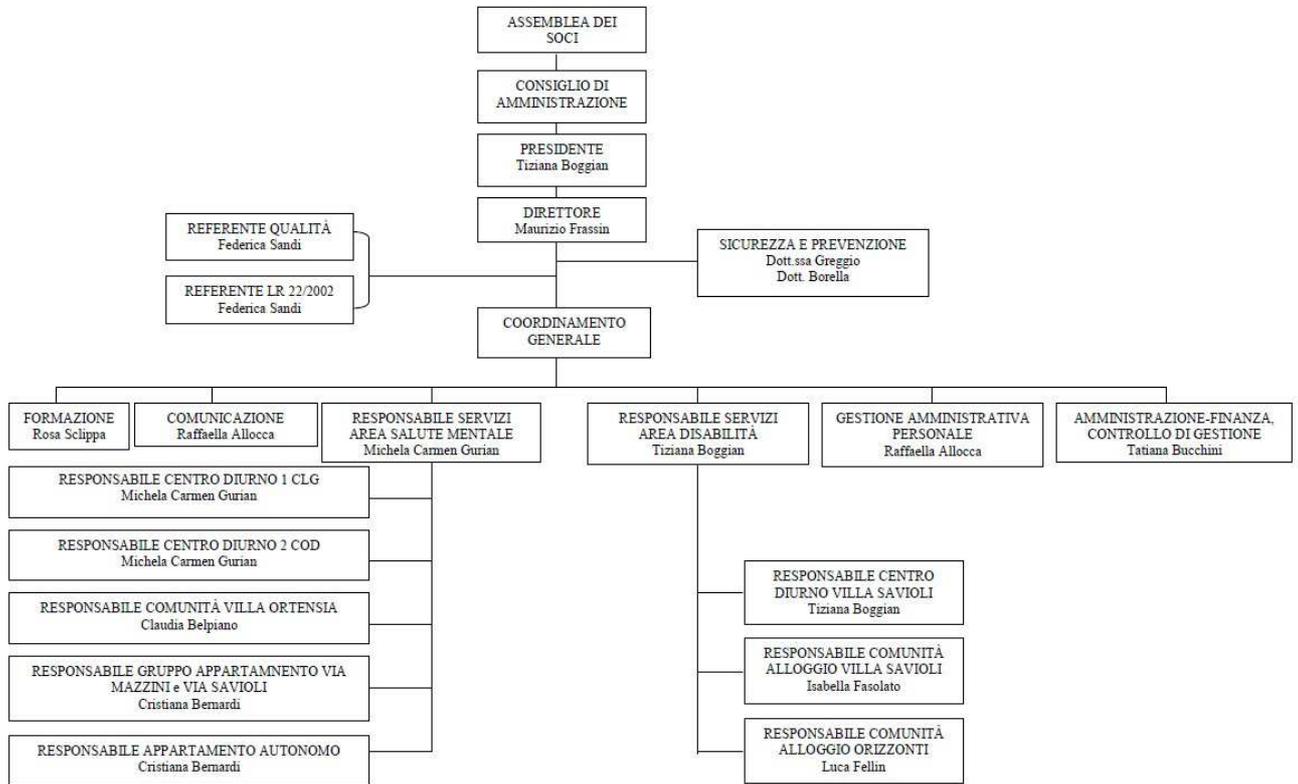


3.4 Processi decisionali e di controllo

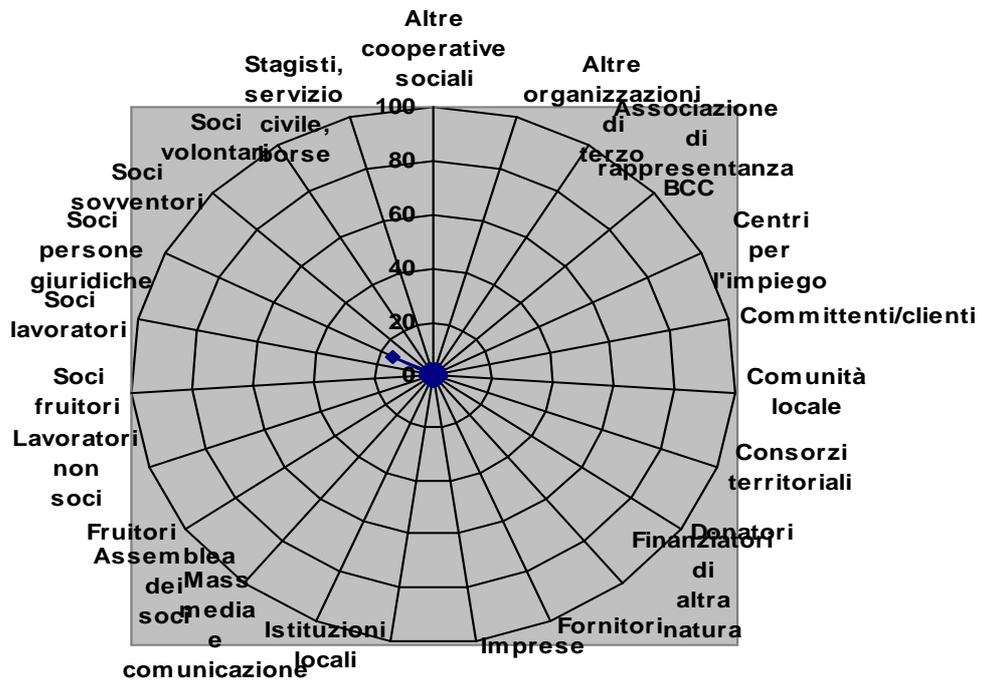
3.4.1 Struttura organizzativa - Organigramma anno 2013

L'ORGANIGRAMMA

L'organigramma che segue illustra l'articolazione organizzativa della Cooperativa nel suo complesso.



4. Portatori di interessi



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Coinvolgimento attivo nelle attività sociali e territoriali della Cooperativa anche attraverso l'invio del periodico informativo "Il Pagineone", lettere informative, newsletter, eventi nel territorio
Soci lavoratori	Condivisione della gestione della Cooperativa attraverso un confronto continuo (es. equipe settimanali). Coinvolgimento attivo nelle attività sociali e territoriali della Cooperativa anche attraverso l'invio del periodico informativo "Il Pagineone", lettere informative, newsletter, eventi nel territorio
Soci volontari	Coinvolgimento attivo nelle attività sociali e territoriali della Cooperativa anche attraverso l'invio del periodico informativo "Il Pagineone", lettere informative, newsletter, eventi nel territorio
Soci fruitori	Coinvolgimento attivo nelle attività sociali e territoriali della Cooperativa anche attraverso l'invio del periodico informativo "Il Pagineone", lettere informative, newsletter, eventi nel territorio

Soci sovventori	Coinvolgimento attivo nelle attività sociali e territoriali della Cooperativa anche attraverso l'invio del periodico informativo "Il Pagineone", lettere informative, newsletter, eventi nel territorio
Lavoratori non soci	Condivisione della gestione della Cooperativa attraverso un confronto continuo (es. equipe settimanali). Coinvolgimento attivo nelle attività sociali e territoriali della Cooperativa anche attraverso l'invio del periodico informativo "Il Pagineone", lettere informative, newsletter, eventi nel territorio
Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.	Coinvolgimento attivo nelle attività sociali e territoriali della Cooperativa anche attraverso l'invio del periodico informativo "Il Pagineone", lettere informative, newsletter, eventi nel territorio
Fruitori	Coinvolgimento attivo nelle attività sociali e territoriali della Cooperativa anche attraverso l'invio del periodico informativo "Il Pagineone", lettere informative, newsletter, eventi nel territorio

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
Altre cooperative sociali	Coinvolgimento nelle iniziative territoriali promosse dalla Cooperativa
Consorzi territoriali	Continuo confronto e condivisione dell'operatività
BCC	La Cooperativa è socia di BCC Sant'Elena
Associazione di rappresentanza	Partecipazione attiva alle iniziative di Confcooperative - Federsolidarietà, presenza negli organi di rappresentanza
Altre organizzazioni di terzo settore	Coinvolgimento delle realtà del terzo settore nelle iniziative territoriali della Cooperativa e nei servizi collegati al tempo libero e all'inclusione sociale delle persone in situazione di svantaggio
Istituzioni locali	Collaborazione e coprogettazione con ULSS 16, Comuni di Abano Terme, Montegrotto Terme e Torreglia
Comunità locale	Coinvolgimento della cittadinanza nelle attività territoriali e socializzanti della Cooperativa
Committenti/clienti	Contatto continuo e personalizzato
Fornitori	Contatto continuo e coinvolgimento nelle iniziative territoriali della Cooperativa
Finanziatori di altra natura	Coinvolgimento nelle iniziative di raccolta fondi, nella campagna per il 5 per mille e nella promozione delle attività della Cooperativa
Donatori	Invio di lettere personalizzate per evidenziare la destinazione del contributo erogato. Coinvolgimento nelle iniziative di raccolta fondi, nella campagna per il 5 per mille e nella promozione delle attività della Cooperativa

Mass media e comunicazione	Invio periodico di comunicati stampa e materiale informativo per la promozione delle attività della Cooperativa e del territorio
Imprese	Coinvolgimento del tessuto produttivo territoriale nella sponsorizzazione delle iniziative territoriali della Cooperativa
Centri per l'impiego	Contatto continuo per l'invio e l'accoglienza di tirocini formativi e/o di inserimento lavorativo

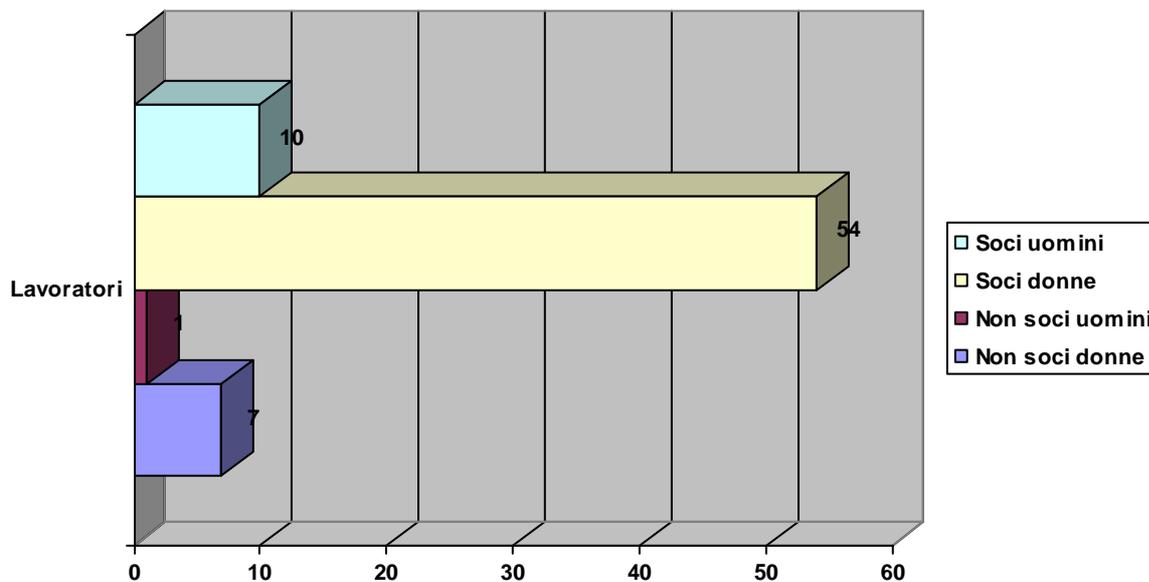
5 Relazione sociale

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

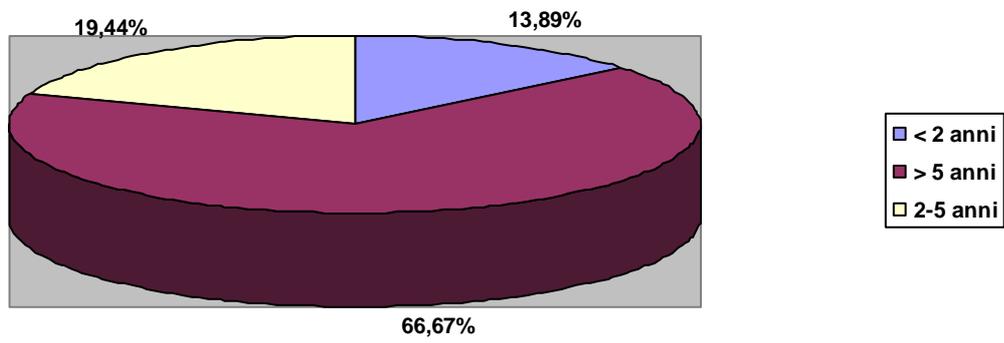
5.1 Lavoratori

Soci e non soci

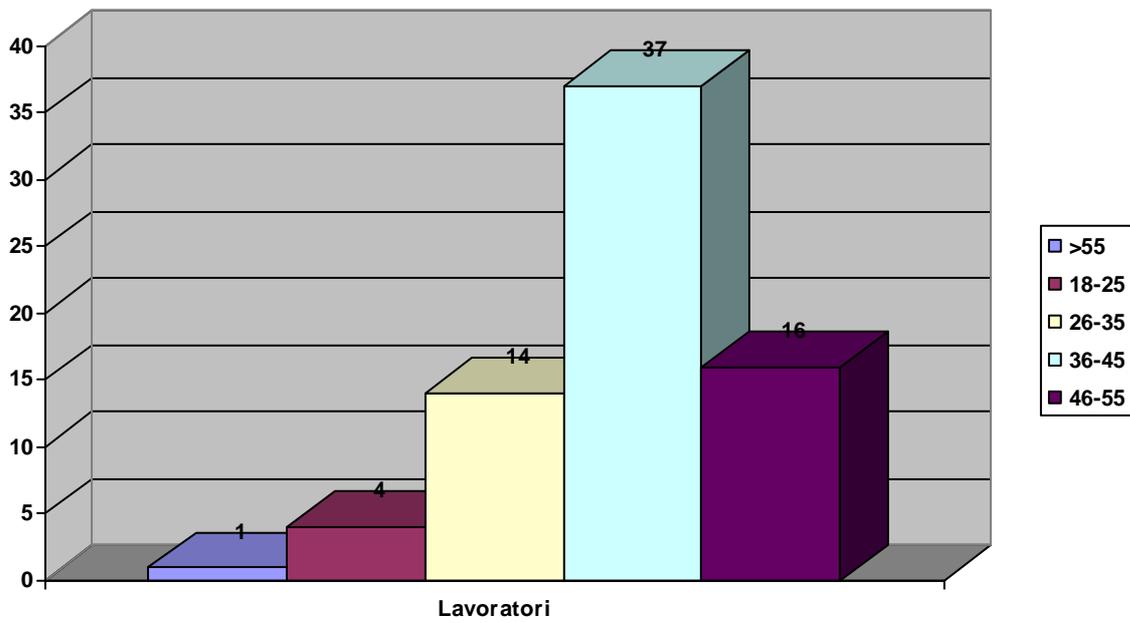
Il totale dei lavoratori è: 72



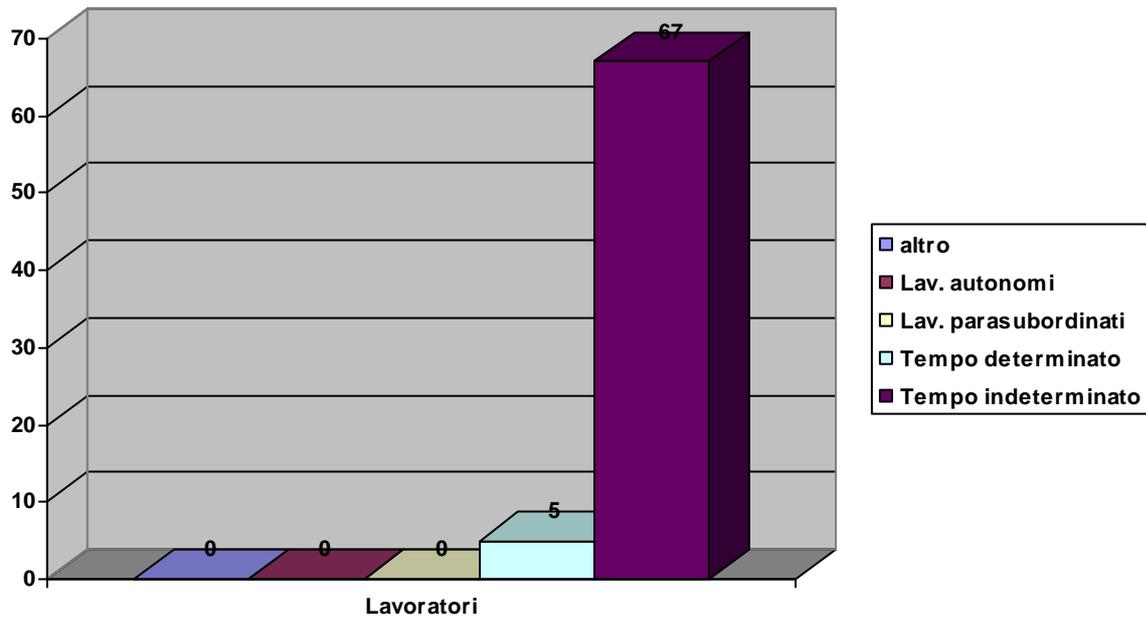
Anzianità lavorativa



Classi di età



Rapporto lavoro



Livello contrattuale

	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	0	2	39	23	5	3
Perc. sul tot. dei lavoratori	0%	2%	54%	31%	6%	4%

Formazione

Nell'anno 2013 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 190 su un totale di 72 lavoratori.

Attività formazione e aggiornamento

	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecipanti
Corso HACCP	2	10
Itinerari abitativi per la grave disabilità e per l'autismo low functioning	16	2
Aggiornamento/approfondimento PP	1	12
Approfondimento ausili	1	11
Formazione Operatore Locale di Progetto	4	2
La Riabilitazione Psichiatrica	48	15
La riabilitazione psichiatrica: corso aziendale	24	12
Percorso formativo e di ricerca rivolto ai referenti del tavolo di lavoro "Salute Mentale" – Federsolidarietà Veneto	9	2
L'inserimento lavorativo di persone con disturbo psichiatrico	32	1
Primo incontro Rete ufologica nazionale - Il sapere esperienziale di utenti e familiari nei Servizi della Salute Mentale: un concetto astratto o una risorsa concreta?	9	4
VII congresso nazionale Pratiche e Modelli di riabilitazione nei percorsi semiresidenziali	18	2
Richiamo sicurezza in base all'accordo Stato Regioni	2	49
Educarci al Welfare bene comune Costruire diritti nella fragilità che ci avvolge	18	2

Appartamenti verso l'autonomia	9	2
Formazione aziendale sulla Riabilitazione bio psico sociale	24	2
2° Conferenza Regionale salute Mentale: "La salute mentale e il nuovo Piano Socio Sanitario Regionale"	9	1
L'autorità nei percorsi di cura tra obbligatorietà e consenso	9	1
Aggiornamento in materia di sicurezza sul lavoro	2	9
Formazione sul ruolo di coordinamento	14	9
Gruppo Guida: "Connessioni di futuro: famiglie, servizi e territorio per l'inclusione sociale della disabilità"	48	1
Laboratori in Cooperativa: "Famiglie, servizi e territorio: esplorazione dei punti di forza e di debolezza"	24	15
Approfondimento casi e metodologie di intervento	4	11
Coordinamento organizzativo	7	4
Analisi e intervento relativi ai Comportamenti problema	2	11

Mutualità

CRITERI PER IL RISTORNO SOCI LAVORATORI
 ESERCIZIO 2013 (approvazione del Cda del 26/03/2014)

Riferimenti normativi:

LEGGE N. 142/2001 ART. 3 comma secondo, lettera b)

STATUTO DELLA COOPERATIVA ART. 21

REGOLAMENTO SOCI LAVORATORI ART. 10

REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEI RISTORNI

In sede d'approvazione del bilancio d'esercizio l'assemblea, su proposta del Consiglio d'amministrazione, potrà deliberare l'erogazione di ristorni a favore dei soci lavoratori;

L'erogazione potrà avvenire mediante:

- integrazione dei compensi
- aumento gratuito del capitale sociale

La ripartizione del ristorno ai singoli soci, dovrà essere effettuata considerando la quantità e qualità degli scambi mutualistici intercorrenti fra la cooperativa e il socio stesso secondo i seguenti criteri:

- a) l'imponibile fiscale annuo;
- b) il Livello retributivo;
- c) i compensi erogati;
- d) il tempo di permanenza nella società;
- e) la produttività o la partecipazione.

Determinazione dell'importo del ristorno per l'esercizio 2013

INTEGRAZIONE DEI COMPENSI

L'importo complessivo relativo alla voce integrazione dei compensi è calcolato con percentuale sull'importo dell'imponibile fiscale annuo ed erogato con l'applicazione dei seguenti criteri:

1% criterio a) ore lavorate + 1% criterio b) livello retributivo, come segue: 100% F1-F2, 80% D3-E2, 60% D1- D2, 40% B3 – C3, per tutti i soci lavoratori

+ 2% criterio e) per coloro che hanno fornito attivamente disponibilità e collaborazione per soluzione problemi organizzativi

+ 2% criterio e) per coloro che hanno fornito attivamente collaborazione attiva e autonoma per soluzione a problemi organizzativi di maggiore complessità o durata

+ 2% criterio e) per coloro che hanno fornito anche la progettazione oltre che collaborazione per attuazione di progetti e attività innovative

+ 1% criterio e) per coloro che hanno fornito attivamente progettazione e attuazione di progetti e attività innovative di maggiore complessità o durata

L'importo complessivo relativo alla voce integrazione dei compensi è € 49.086,11

AUMENTO GRATUITO DEL CAPITALE SOCIALE

Applicazione dei criteri

- a) ore lavorate nel 2013;
- b) compensi erogati nel 2013;

c) tempo di permanenza nella società (rispetto all'iscrizione a socio) nel 2013, definendo due fasce:

n. 7 quote di capitale sociale a chi è socio al 01/01/2013 o prima del 30/06/13;

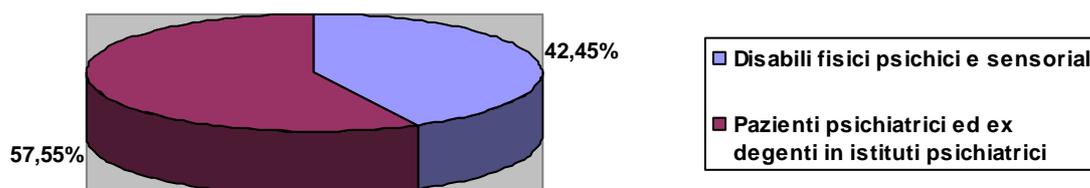
n. 3 quote di capitale sociale a chi è socio dopo il 30/06/13.

L'importo complessivo relativo alla voce aumento del capitale sociale è € 10.375,00

5.2 Frutitori

Attività

Tipologie fruitori



Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici

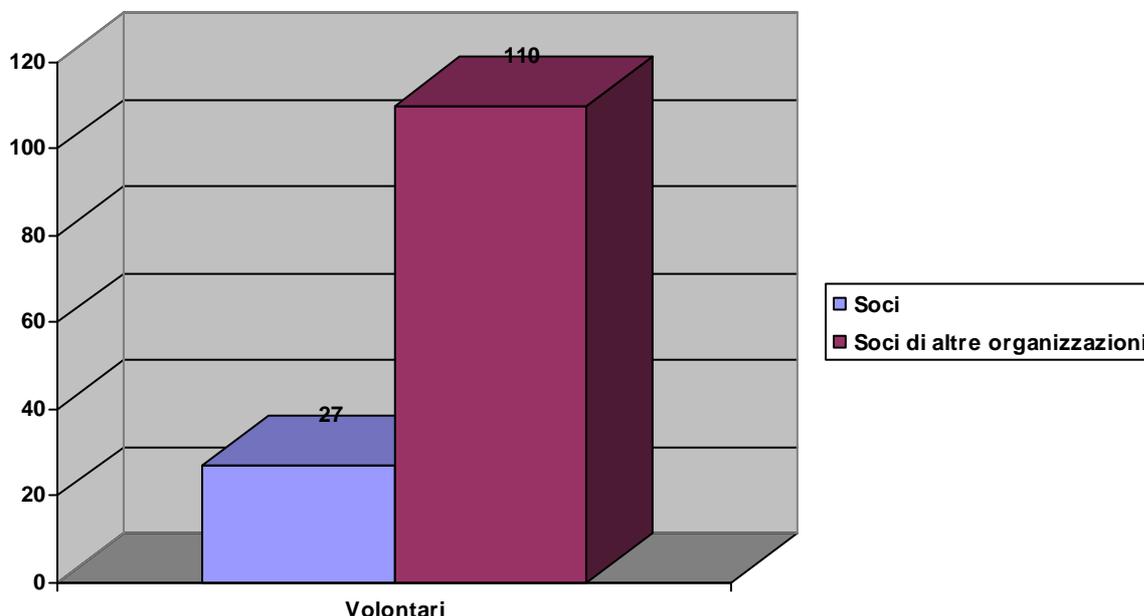
	Sede servizio	N° Utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Centro Diurno per la Disabilità (CDD Villa Savioli)	Via Savioli, Abano Terme	23	Il Centro diurno per la disabilità nasce con finalità riabilitative: mantenere e sviluppare le autonomie e le abilità personali, sociali e occupazionali della persona disabile in collaborazione con le famiglie e con i servizi territoriali. Nell'organizzazione quotidiana si promuove la capacità di scelta e l'autonomia della persona e si propongono occasioni di interazione sociale per favorire l'integrazione delle persone disabili nella comunità, grazie anche alla collaborazione dell'associazionismo e del volontariato del territorio.	Diurno

Comunità Alloggio (CA Villa Savioli)	Via Savioli, Abano Terme	10	<p>Le strutture residenziali nascono come risposta al bisogno della persona disabile e dei suoi familiari di costruire un percorso di vita presente e futuro che consenta di mantenere o sviluppare le autonomie personali rimanendo all'interno della comunità locale. Nell'organizzazione quotidiana delle strutture si promuove la capacità di scelta e autonomia della persona e si propongono occasioni di interazione sociale per favorire l'integrazione della struttura nel territorio grazie anche alla collaborazione del volontariato e dell'associazionismo.</p>	Residenziale
Comunità Alloggio (CA Orizzonti)	Via B. Marcello, Abano Terme	12	<p>Le strutture residenziali nascono come risposta al bisogno della persona disabile e dei suoi familiari di costruire un percorso di vita presente e futuro che consenta di mantenere o sviluppare le autonomie personali rimanendo all'interno della comunità locale. Nell'organizzazione quotidiana delle strutture si promuove la capacità di scelta e autonomia della persona e si propongono occasioni di interazione sociale per favorire l'integrazione della struttura nel territorio grazie anche alla collaborazione del volontariato e dell'associazionismo.</p>	Residenziale

5.3 Altre risorse umane

5.3.1. Volontari

Il numero dei volontari dell'anno 2013 in cooperativa è stato pari a 228 così suddivisi:



5.3.2. Servizio civile volontario

In cooperativa nell'anno 2013 prestano attività di servizio civile volontario 2 risorse.

5.3.3. Tirocini formativi e stagisti

	Numero	Ente inviante
Tirocinio categorie protette	1	Provincia / Settore lavoro e formazione / Ufficio categorie protette
Tirocinio post-laurea	1	UNIPD
Tirocinio	1	Istituto Aretusa / Scuola di psicoterapia psicoanalitico fenomenologica
Tirocinio formativo scuole superiori	8	Istituto Leonardo da Vinci, Liceo Psico pedagogico Duca D'Aosta, Istituto Pietro Scalcerle, Istituto Maria Ausiliatrice, Liceo Scientifico G. Galilei
Tirocinio formativo università	9	UNIPD
Tirocinio specializzandi	1	UNIPD

5.4 Rete sistema cooperativo

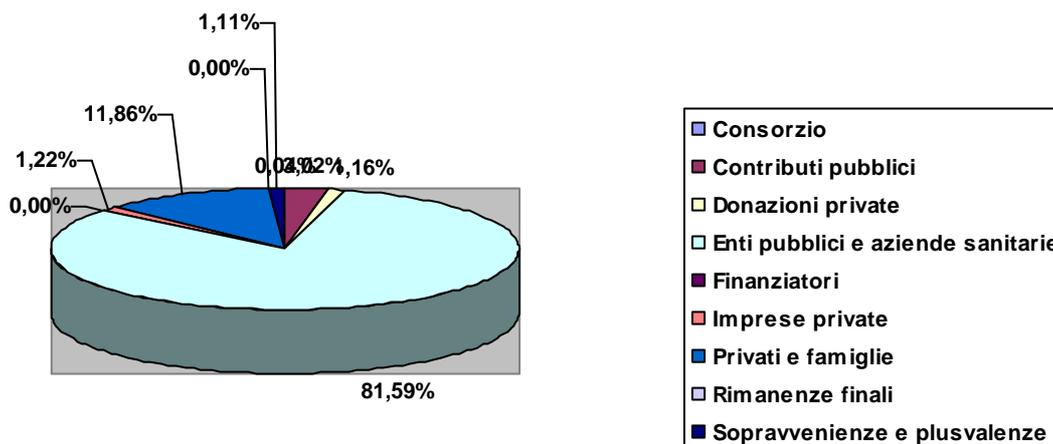
	Forme di collaborazione
Federsolidarietà Padova	Condivisione delle azioni di rappresentanza a livello provinciale
Federsolidarietà Veneto	Condivisione delle azioni di rappresentanza a livello regionale
Confcooperative Veneto	Condivisione delle azioni di rappresentanza a livello regionale
Consorzio Veneto Insieme	Coordinamento delle attività, supporto alla progettazione di Servizio Civile, collaborazione continuativa per ottenimento certificazioni qualità e gestione sicurezza
Cooperativa sociale Idee Verdi	Condivisione della sede legale, Nuova Idea è socia di Idee Verdi e viceversa
Cooperativa Sociale Gruppo Polis	Partecipazione alle iniziative di promozione della dance ability, partecipazione alla Rassegna "Tanti modi per dire"
Cooperativa sociale Solaris	Partecipazione alle iniziative di promozione della dance ability, partecipazione alla Rassegna "Tanti modi per dire"

6. Dimensione economica

6.1 Valore della produzione

	2011	2012	2013
Privati e famiglie	€ 11.174,00	299.486	322.179
Imprese private	€ 30.487,00	33.109	33.156
Consorzio	€ 0,00	0	1.080
Enti pubblici e aziende sanitarie	€ 2.403.067,00	2.193.614	2.216.513
Contributi pubblici	€ 21.720,00	18.205	82.009
Finanziatori	€ 0,00	0	0
Donazioni private	€ 32.756,00	28.386	31.461
Rimanenze finali	€ 65,00	-76	-46
Sopravvenienze e plusvalenze	€ 26.525,00	24.825	30.169
Totale	€ 2.525.794,00	€ 2.597.549,00	€ 2.716.521,00

Produzione ricchezza 2013



L'aumento del fatturato ai privati registrato a partire dal 2012 riguarda in particolare i servizi residenziali per persone disabili: la retta, precedentemente fatturata all'Ulss che si faceva carico di recuperare dalle famiglie e dai Comuni le rispettive quote di competenza, a seguito dell'adozione del Regolamento di accesso alle strutture residenziali per persone disabili nel territorio dell'Azienda Ulss 16 di Padova, approvato dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta del 30.11.2010 (verbale n.3 del 30.11.2010), viene fatturata per la quota sanitaria all'Ulss e per la quota alberghiera alla famiglia, che partecipa in base alla capacità contributiva dovuta al reddito della persona disabile. Laddove non ci sia capacità contributiva, subentra il Comune di residenza che garantisce la copertura.

I contributi pubblici hanno avuto un incremento nell'anno 2013 grazie ai contributi assegnati alla Cooperativa per l'assunzione di donne e giovani ai sensi della Legge 241/2011.

Le donazioni private si confermano stabili e consolidate a testimonianza del radicamento della Cooperativa nel territorio.

	2011	2012	2013
Ammortamenti e accantonamenti	€ 132.810,00	139.665	110.804
Fornitori di beni da economie esterne	€ 402.433,00	415.182	459.205
Variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci	€ 65,00	-76	-46
Totale	€ 535.308,00	€ 554.771,00	€ 569.963,00

6.2 Campagna "Sosteniamo il Sociale" - anno 2013

In occasione della celebrazione del Ventennale abbiamo dato avvio nella seconda parte del 2013 al progetto SOSTENIAMO IL SOCIALE approvato dall'Assemblea dei Soci per l'avvio di servizi aggiuntivi e integrativi agli attuali, finalizzati a:

- sollievo delle famiglie con persone in difficoltà;
- rinforzo di attività di socializzazione per utenti interni ed esterni dei servizi gestiti dalla cooperativa per la disabilità e la salute mentale;
- aumento degli alloggi destinati all'autonomia abitativa sempre per utenti interni ed esterni dei servizi gestiti dalla cooperativa per la salute mentale.

Il Consiglio di Amministrazione ha monitorato quanto fatto fino al 31/12/2013 con l'attivazione di questo Progetto. La campagna di raccolta di contributi e sponsor è stata focalizzata proprio per rafforzare le attività del Progetto. Le famiglie e gli utenti interessati hanno partecipato al costo dei servizi ricevuti in misura ridotta (segue tabella).

Iniziativa	Modalità	Fondi raccolti
Contratti privati	Stipulati contratti privati	€ 24.570,00
5 per mille 2011 sui redditi 2010 (importo erogato nel 2013)	Destinazione del 5 per mille alla campagna Sosteniamo il Sociale	€ 10.050,00
5 per mille 2012 sui redditi 2011 (importo assegnato nel 2013 e non erogato)	Destinazione del 5 per mille alla campagna Sosteniamo il Sociale	€ 10.800,00
Caminada delle Terme	Parte dei ricavi della manifestazione vengono destinati alla Cooperativa	€ 4.500,00
Sagra in Corte	Iniziativa pubblica di raccolta fondi	€ 27.600,00
Libro fiabola	Fondi raccolti dalla vendita del libro "Il sorriso rubato"	€ 1.100,00
Cittadinanza Attiva	Contributo della Regione Veneto per il progetto IntegrAttori – spese sostenute come partner	€ 1.921,15
Progetto Pulmini (importo assegnato nel 2013 e non erogato)	Contributo della Fondazione Cariparo per l'acquisto di un pulmino attrezzato	€ 29.200,00
TOTALE		€ 109.741,15

6.3 Partecipazione a gare e a bandi nel corso del 2013

Descrizione	Ruolo nel bando/gara	Esiti nel 2013	Output previsti
REGIONE VENETO Bando "GIOVANI, CITTADINANZA ATTIVA E VOLONTARIATO" Bando Cittadinanza Attiva - Seconda Edizione DGR 1908/2012 – DDR 233/2013	Soggetto partner	Realizzazione delle attività previste dal progetto finalizzato all'inclusione sociale e alla partecipazione dei giovani.	
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO Progetto Pulmini 2013	Soggetto proponente		Acquisto di un pulmino adibito al trasporto di persone con disabilità
Azienda Ulss 16 di Padova GARA A PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI PRESSO LA COMUNITÀ TERAPEUTICA RESIDENZIALE PROTETTA "VILLA ORTENSIA"	Soggetto richiedente	Presentazione dell'istanza di partecipazione alla gara a procedura negoziata per l'affidamento triennale	Partecipazione alla gara negoziata

6.4 Ristorno ai Soci

La quota massima di utile che è possibile ristornare ammonta ad € 102.884,41 (percentuale soci del 89,60% calcolata sull'utile prima dei ristorni pari ad € 114.823,53). Il Consiglio di Amministrazione propone di assegnare ai soci la somma di €. 59.461,11 a titolo di ristorno, da erogare a titolo di integrazione delle retribuzioni per € 49.086,11 come previsto dall'art. 7 del Regolamento interno, a norma della L. 142/2001, e a titolo di aumento gratuito del capitale sociale per € 10.375,00, corrispondente a nr 415 quote.

L'ammontare dei ristorni è pari ad una percentuale che varia dal 4% al 9% delle retribuzioni lorde erogate ai soci lavoratori nel 2013 pertanto rispetta il limite del "30% dei trattamenti retributivi complessivi" previsto dall'art. 3 comma 2 lett b della L. 142/2001.

I ristorni da erogare ai soci lavoratori con rapporto di lavoro subordinato, sono stati iscritti in Bilancio nel Conto economico nella voce B9 nei costi del personale. Il relativo debito verso i soci è iscritto in Stato Patrimoniale tra i Debiti nella voce D.

Pertanto l'utile di Bilancio 2013 di € 55.362,42 risulta già diminuito della parte destinata a ristorno ai soci.

7. Prospettive future

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Obiettivi Generali per il 2014:

Adozione del Modello Organizzativo come previsto dal DL 231 / 2001 sulla Responsabilità Organizzativa.

L'adozione e l'efficace attuazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo atto a prevenire i reati esclude la responsabilità della Cooperativa. Il Modello 231 è un insieme coerente di principi, procedure e disposizioni che incidono sul funzionamento interno della Cooperativa e sulle modalità con le quali la stessa si rapporta con l'esterno.

Il Modello 231 è volto a prevenire e contrastare il rischio di commissione di reati contemplati nel D.LGS 231/2001 che ha introdotto il regime di "responsabilità amministrativa" a carico degli enti per reati commessi o tentati da amministratori, dipendenti e soggetti sottoposti alla direzione o vigilanza degli enti stessi, attraverso:

- predisposizione di Codice Etico, Regolamenti e adempimenti organizzativi;
- istituzione dell'Organo di Vigilanza deputato al controllo del Modello Organizzativo;

- formazione e informazione per i dirigenti, il CdA, i lavoratori e i Soci della Cooperativa.

Avvio di una rete di servizi per la conciliazione vita familiare-vita lavorativa per i lavoratori della Cooperativa, attraverso:

- progettazione delle attività e delle convenzioni previste;
- accordo di rete e collaborazione con il Comune e con altri partner e sponsor interessati;
- invio della richiesta di contributo alla Regione sul Progetto “Family Friendly”;
- promozione e informazione per i lavoratori e soci della cooperativa.

Indagine sulla soddisfazione interna dei lavoratori della cooperativa, attraverso:

- sperimentazione del nuovo strumento di rilevazione;
- discussione con i lavoratori dei risultati ottenuti;
- adozione delle azioni di miglioramento eventuali.

Implementazione di SOSTENIAMO IL SOCIALE, attraverso:

- avvio dell'accoglienza temporanea per persone disabili presso Casa Corticella;
- riprogrammazione delle attività estive per persone disabili;
- ampliamento delle attività e dei partecipanti al Laboratorio di Dance Ability per persone disabili;
- avvio di un nuovo nucleo abitativo autonomo per persone con sofferenza psichica presso appartamento privato;
- avvio delle attività del progetto InRETE per persone con sofferenza psichica;

Sviluppo Sistema procedurato per la Gestione della Sicurezza attraverso:

- formazione di preposti e dirigenti
- inserimento procedure nel sistema di certificazione della Qualità

Obiettivi 2014 per i Servizi alla Disabilità

Centro Diurno

- Dopo il lavoro svolto nel 2013 di ri-organizzazione dell'equipe a seguito dei nuovi accordi con Ulss16 con conseguente riduzione del numero di persone disabili che fruivano delle Comunità Alloggio, nel corso del 2014 gli avvicendamenti del personale per spostamenti interni e sostituzione di maternità impongono l'adozione di un nuovo piano organizzativo, di distribuzione delle responsabilità e di aumento delle competenze tecnico professionali.
- Conseguire la certificazione di Qualità ISO 9001
- Conseguire l'Accreditamento Istituzionale
- Nel 2013 è stata ottenuta l'Autorizzazione per l'attuale assetto (in attesa della ristrutturazione per il funzionamento in due Unità Diurne)
- Sviluppo di servizio di sollievo e sostegno alle famiglie delle persone disabili (Sosteniamo il Sociale)
- Portare in attivo il bilancio del Centro a seguito della riduzione dell'utenza effettuata nel 2013 (realizzazione di nuovi inserimenti, adeguamento contributo servizio di trasporto)
- Progettazione nuovi Laboratori di Dance Ability (Sosteniamo il Sociale)

Comunità Alloggio Savioli

- Predisposizione di un nuovo piano di Organizzazione delle attività
- Dopo il lavoro riorganizzativo dell'equipe a seguito dei nuovi Accordi con Ulss 1 6 svolto nel 2013, con conseguente aumento dell'orario di funzionamento delle Comunità Alloggio, gli avvicendamenti del personale per spostamenti interni e sostituzione di maternità impongono l'adozione di un nuovo piano organizzativo, di distribuzione delle responsabilità e di aumento delle competenze tecnico professionali.
- Sostenere l'inclusione delle persone disabili nel territorio attraverso collaborazioni con volontariato e Associazionismo
- Aumento competenze dell'équipe sulle metodologie di intervento utenza grave

Comunità Alloggio Orizzonti

- Predisposizione di un nuovo piano di Organizzazione delle attività
- Dopo il lavoro riorganizzativo dell'equipe a seguito dei nuovi Accordi con Ulss 1 6 svolto nel 2013, con conseguente aumento dell'orario di funzionamento delle Comunità Alloggio, gli avvicendamenti del personale per spostamenti interni e sostituzione di maternità impongono l'adozione di un nuovo piano organizzativo, di

distribuzione delle responsabilità e di aumento delle competenze tecnico professionali.

- Sostenere l'inclusione delle persone disabili nel territorio attraverso collaborazioni con volontariato e Associazionismo
- Ottenere il rinnovo dell'Accreditamento Istituzionale
- Previsto nel 2013 è stato posticipato causa i cambiamenti burocratico formali degli Organismi di valutazione regionale.
- Obiettivi 2014 per i Servizi per la Salute Mentale

Centri Diurni COD e CLG

- Sostenere l'inclusione delle persone con disagio psichico nel territorio attraverso collaborazioni con volontariato e Associazionismo
- Nel corso del 2013 è stato attivato il Progetto Cittadinanza Attiva con contributo parziale della Regione Veneto e in collaborazione con Comune di Abano (capofila), Associazioni Alice DCA e Khorakhanè e l'Istituto Alberghiero di Abano che si concluderà nel 2014.
- Nel corso dell'anno attivare il progetto InRETE (Sosteniamo il Sociale)
- Aumentarne il coinvolgimento con i familiari per la realizzazione di rapporto di partnership più attiva
- Predisposizione di un nuovo piano di Organizzazione delle attività - ridefinire l'organizzazione delle équipe per articolare la funzione di coordinamento e per il potenziamento dell'organico
- Supportare l'area inserimento lavorativo (CLG)
- Indagine per la valutazione degli esiti dei percorsi e della soddisfazione dell'utenza (COD e CLG)
- Miglioramento dei processi riabilitativi
- Implementare attività riabilitative di gruppo orientate al recovery (vs occupazionali)

Villa Ortensia

- Riorganizzazione delle attività e dell'organico a seguito del rientro della comunità ad Abano
- Miglioramento della collaborazione per la cogestione con il personale del Servizio Psichiatrico I°
- Dare continuità al contratto per la gestione del servizio
- Sostegno all'inclusione sociale degli utenti attraverso collaborazioni con volontariato e Associazionismo e favorirne la ripresa di contatto con il territorio
- Gruppi Appartamento

- Definizione dell'organizzazione e delle competenze del personale a seguito del potenziamento dell'organico;
- Avvio del nuovo nucleo abitativo autonomo di Montegrotto (Sosteniamo il Sociale)
- Ampliamento delle collaborazioni con Associazioni per sostenere l'inclusione sociale degli utenti nel territorio
- Mantenere la sostenibilità del servizio a fronte dell'applicazione del regolamento sulla compartecipazione alla spesa degli utenti

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Gli obiettivi di miglioramento per la prossima edizione del bilancio sociale riguardano una migliore proceduralizzazione della raccolta dei dati e dell'individuazione degli indicatori, con l'adozione di griglie da compilare nel corso dell'anno per avere una sintesi complessiva di rapido accesso.

Tali obiettivi sono finalizzati all'elaborazione di un Bilancio Sociale sempre più aderente alla realtà delle azioni realizzate nel corso dell'anno, per una più efficace definizione del loro impatto sociale.